

IL CASO. Il segretario generale della Cisl, Marino: «L'amministrazione ha dimenticato di chiederli»

I 117 ex contrattisti stabilizzati Allarme su finanziamenti regionali

La replica dell'assessore Paolo Garofalo: «Siamo impegnati a risolvere i problemi di questi lavoratori, invito i sindacati a mantenere la serenità».
Concetta Bonini

●●● Ancora nell'occhio del ciclone i 117 ex contrattisti ormai stabilizzati al Comune di Modica. Mentre si attende ancora che l'Amministrazione definisca i termini legali per poter prorogare l'integrazione oraria da 12 a 36 ore, come avvenuto finora, la Cisl lancia un nuovo allarme che riguarda i finanziamenti regionali: "A seguito dell'avvenuta stabilizzazione, con decorrenza 1° novembre 2010 - scrive il segretario generale della Funzione pubblica Gianfranco Marino - non risulta che l'Amministrazione abbia proceduto a richiedere all'Assessorato Regionale al Lavoro il mantenimento fino alla scadenza dei due quinquenni (rispettivamente 2015 e 2013 per i due gruppi di ex contrattisti) del contributo finanziario erogato a tutto l'anno 2010 ed ammontante complessivamente ad euro 1.057.707,30. Una dimenticanza questa dell'Amministrazione di Modica che, se effettivamente realizzata, non fa che aggravare quella già rilevabile nella citata delibera di stabilizzazione, ove appunto non si faceva alcun cenno di avanzare alla Regione né la richiesta di mantenimento del finanziamento regionale anche dopo la stabilizzazione a tempo

indeterminato del personale contrattista, né l'obbligatoria e propedeutica, in tal senso, istanza di rimodulazione del piano di fuoriuscita a suo tempo approvato dall'Assessorato regionale del Lavoro, sostituendo la misura prima individuata dei contratti quinquennali di diritto privato a tempo determinato con quella dell'assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale. Rischiare di perdere un finanziamento che servirebbe a garantire a costo zero per le casse dell'ente la copertura di spesa equivalente a circa 18 ore lavorative settimanali per gli stabilizzati ex PUC Lr 85/95 ed a circa 10 ore per quelli ex art.25 Lr 21/2003, appare quanto meno inspiegabile".

L'assessore al personale Paolo Garofalo tuttavia sostiene di avere perfettamente sotto controllo la problematica dei con-

trattisti: "L'Amministrazione in questi giorni è impegnata in un intenso lavoro per dirimere la questione dell'integrazione oraria dei contrattisti, per i quali abbiamo firmato un'ulteriore proroga di una settimana a 36 ore, contando di chiarire al più presto gli aspetti legali e le procedure. Tutto questo proprio perché siamo convintissimi che il personale contrattista sia una risorsa indispensabile per l'Ente. Inviterei, quindi, i sindacati alla serenità e al senso di responsabilità, piuttosto che a prese di posizione che fanno di demagogico e che servono solo a creare tensioni tra i dipendenti. In questo momento dovremmo remare tutti nello stesso verso, e non rischiare che le beghe sindacali rendano vani gli sforzi di chi amministra". (COB)



Gianfranco Marino



L'assessore Paolo Garofalo